

ATTO DI INDIRIZZO AL POF 2010-2011

Il Consiglio d'Istituto

- VISTO l'art. 10, c.1, del D. L.vo 297 del 1994, che attribuisce al Consiglio d'Istituto la facoltà di elaborare e adottare gli indirizzi dell'istituzione scolastica;
- VISTO l'art. 3, c. 3 del DPR 275 del 1999, che attribuisce al Consiglio d'Istituto il compito di definire gli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione sulla base dei quali il Collegio Docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa (POF);
- CONSIDERATA la storia dell'Istituto Comprensivo 13 - "P. Levi" - di Cadidavid e Palazzina, in particolare il suo nuovo assetto derivante dal dimensionamento attuato a partire dall'1 settembre 2006 e l'introduzione dell'insegnamento di strumento musicale nella scuola secondaria di 1° grado "E. Salgari" a partire dall'anno scolastico 2006-2007;
- VISTO il Piano dell'Offerta Formativa 2009-2010 con i suoi allegati (dal n. 1 al n. 13);

DELIBERA

le seguenti linee d'indirizzo per la redazione del Piano dell'Offerta Formativa (POF) 2010-2011 da parte del Collegio dei Docenti.

Principi

La scuola

- . fonda la sua azione di istruzione e di formazione nei principi espressi dalla Costituzione della Repubblica italiana di cui condivide i valori
- . è organizzata nel rispetto delle regole della buona amministrazione pubblica.

Uguaglianza

Nessuna discriminazione può essere compiuta dalla scuola per motivi riguardanti la sessualità, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche e ideologiche, le condizioni fisiche, psicologiche e cognitive, le condizioni familiari e socio-economiche.

Imparzialità

I soggetti erogatori di servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed imparzialità.

Regolarità

La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate si propone di garantire la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative.

Accoglienza

La scuola si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'inserimento degli alunni nella fase di ingresso alle classi iniziali e in tutte le situazioni di particolare rilevanza e necessità.

Integrazione

La scuola favorisce l'integrazione degli alunni stranieri, dei disabili e degli svantaggiati sociali tramite la sua programmazione curricolare, la messa a punto di protocolli d'accoglienza e l'attivazione di progetti di alfabetizzazione, di recupero o di natura creativa, espressiva, motoria, anche in collaborazione con altri enti ed associazioni.

Partecipazione

Tutte le componenti scolastiche, nonché i genitori e le istituzioni, hanno la loro parte di responsabilità nella realizzazione di un servizio scolastico di qualità: ciascuna componente infatti fornisce contributi non solo utili, ma indispensabili al miglioramento del servizio stesso, nelle sedi di propria competenza. Il POF definisce le modalità di partecipazione dei genitori alla vita della scuola.

Trasparenza

Al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, la scuola garantisce una informazione completa e trasparente nonché la massima semplificazione delle procedure di accesso agli atti amministrativi.

Efficienza ed efficacia

L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le sue componenti, si informa a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi.

Libertà d'insegnamento

Il docente esercita la propria libertà di insegnamento nel rispetto dei diritti dell'alunno, delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dalle leggi dello Stato, dalla mission dell'Istituto di appartenenza e dagli indirizzi della Scuola.

Compito

La scuola ha una "mission" (un compito),

- . ispirata ai principi fondamentali a cui la scuola stessa fa riferimento,
- . orientata all'istruzione ed alla formazione degli alunni secondo le indicazioni nazionali del Ministero della Pubblica Istruzione e secondo le indicazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa.

La "mission" del nostro Istituto Comprensivo può essere descritta come segue:

1. attuazione della programmazione didattica ed educativa;
2. diffusione dell'apprendimento attraverso le attività laboratoriali, manipolative, espressive, informatiche, motorie, ecc;
3. attuazione dei progetti di Istituto e di plesso, che prevedono l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa;
4. diffusione dell'apprendimento delle lingue straniere, anche attraverso collaborazioni con associazioni esterne, l'organizzazione di viaggi d'istruzione all'estero, la partecipazione a progetti europei;
5. insegnamento dello strumento musicale e diffusione della cultura musicale;

6. diffusione dell'educazione alla lettura, alla cultura musicale anche attraverso l'insegnamento di uno strumento musicale, alle attività teatrali, interculturali; dell'educazione stradale e alla mobilità sostenibile, alla salute, alla cittadinanza attiva; dell'avviamento allo sport;
7. diffusione delle conoscenze informatiche e delle nuove tecnologie, dotando la scuola di supporti multimediali avanzati;
8. organizzazione di visite e viaggi d'istruzione come occasione d'ampliamento dell'offerta formativa e come momento di socializzazione ed integrazione;
9. partecipazione ai progetti di rete;
10. partecipazione del personale alle iniziative di formazione;
11. realizzazione delle attività di continuità di insegnamenti e di metodo tra scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado e con le scuole dell'infanzia del bacino di utenza con l'obiettivo di arrivare alla definizione di un curriculum in verticale;
12. realizzazione di attività di orientamento verso le scuole secondarie di 2° grado e i CFP;
13. arricchimento dell'offerta formativa destinata agli alunni stranieri mediante attività di alfabetizzazione;
14. arricchimento dell'offerta formativa destinata agli alunni in difficoltà di apprendimento mediante attività di recupero e di consolidamento di abilità e competenze;
15. assistenza e integrazione degli alunni diversamente abili;
16. attuazione di progetti di Istituto che valorizzano opportunità culturali e sportive offerte da enti territoriali e associazioni per la prevenzione del disagio e per lo sviluppo di interessi per l'ambiente, la salute e per il benessere individuale e sociale;
17. diffusione delle informazioni, cura della documentazione anche attraverso la gestione del sito web della scuola;
18. diffusione della cultura della sicurezza;
19. autovalutazione d'istituto, anche tramite questionari da distribuire all'utenza che permettano di avere un ritorno sulle attività dell'istituzione scolastica e su quelle che sono le aspettative delle famiglie.

Identità

Ogni scuola ha la sua identità, risultato della sua storia e delle sue scelte formative. Il Piano dell'Offerta Formativa di una scuola è la sua "carta d'identità" e mette in evidenza gli elementi che la caratterizzano distinguendola da tutte le altre. Durante i dieci anni della sua esistenza, poi a seguito del dimensionamento del 2006 e delle ultime scelte didattiche ed organizzative, l'Istituto Comprensivo "P. Levi" è andato formando la sua identità su alcuni elementi caratteristici, sinteticamente elencati di seguito.

La vocazione musicale

La scuola secondaria di 1° grado "E. Salgari" e succursale di Palazzina sono a indirizzo musicale e prevedono, per 72 alunni (24 per ogni anno di corso, 6 per ognuno dei 4 strumenti), lo studio di uno strumento musicale (pianoforte, flauto traverso, chitarra, percussioni). La vocazione musicale

dell'Istituto Comprensivo non si esaurisce nell'indirizzo musicale, ma intorno a questo propone percorsi educativi e progetti centrati sull'insegnamento e sulla pratica musicale quali:

- la nomina di un docente con Funzione strumentale per la musica;
- l'adesione alla rete "Verona, una città per la musica";
- la partecipazione al progetto "Musica d'insieme per crescere";
- la partecipazione ai concerti della stagione lirico-sinfonica al Teatro Filarmonico;
- i concerti-lezione;
- i concerti-aperitivo;
- i concerti-saggio;
- le attività di scuola-aperta in collaborazione con le associazioni del territorio.

Il rapporto con il territorio e con l'ambiente

Il rapporto con il territorio di Cadidavid e di Palazzina, l'attenzione al risparmio energetico, lo studio dell'ecosistema locale, la progettazione di percorsi casa-scuola e di spazi verdi sono costanti nell'attività della nostra scuola, coinvolgono alunni di primaria e di secondaria e hanno radici lontane e profonde nella storia dell'Istituto.

I numerosi progetti attivati in quest'ambito possono essere raggruppati in alcune grandi aree:

- mobilità sostenibile (Pedibus, Vado a scuola da solo, Educazione stradale, ...);
- ecologia e ambiente (Fossa Bova, Progetta il tuo verde, ...);
- risparmio energetico (Riusi, Energie rinnovabili, ...);
- rapporti con associazioni e gruppi del territorio (nonni, alpini, FIDAS, ecc).

Il libro - La lettura

È un'attività tradizionale nel nostro istituto. Viene gestita da un docente incaricato di funzione strumentale, prevede la gestione della biblioteche scolastiche, l'organizzazione di mostre del libro, l'attuazione di progetti mirati alla diffusione della lettura non come "dovere" scolastico, ma come attività piacevole in sè ed appagante.

Lingue straniere: viaggi e progetti europei

Su proposta dei Consigli di classe, che hanno fatto propri i suggerimenti degli insegnanti di lingua straniera, nell'anno scolastico 2009-2010 sono stati organizzati viaggi d'istruzione in Spagna (a Barcellona) e in Germania (Monaco, Salisburgo). Lo studio delle lingue straniere, particolarmente importante per chi abita a Verona, territorio a forte vocazione turistica, insieme alla possibilità di uscire dalla dimensione provinciale tipica delle nostre periferie e di condividere principi e obiettivi educativi propri dell'Europa è già, e sarà in modo ancor più consapevole in futuro, una delle caratteristiche che contraddistinguono l'azione formativa del nostro Istituto.

Il ruolo delle famiglie

I genitori delle scuole di Cadidavid e Palazzina mantengono una lunga tradizione di presenza attiva e attenta alla vita ed alle iniziative dell'Istituto Comprensivo. Ognuno dei cinque plessi dell'Istituto è sostenuto da un comitato, da un gruppo o da un'associazione dei genitori. Questi organismi collaborano attivamente alla vita della scuola partecipando all'attuazione di alcuni progetti educativi, organizzando feste a Natale e a fine anno scolastico, proponendo sottoscrizioni a premi per sostenere particolari progetti della scuola, contribuendo economicamente sia con dotazioni strumentali (televisori, lavatrici, impianti voce, strumenti musicali ecc...) sia con importanti contributi finalizzati alla realizzazione di singole attività.

Le associazioni e i comitati genitori, insieme ad altre associazioni dei quartieri, promuovono, insieme all'Istituto comprensivo, un incontro formativo con gli educatori chiamato "Cosa posso fare per..." arrivato ormai al suo ottavo anno di vita e la tradizionale "Festa dei popoli".

L'attiva collaborazione con genitori e famiglie nei Consigli di classe e di interclasse, nel Consiglio d'Istituto, che ha anche il mandato istituzionale di indirizzare l'attività educativa della scuola e di gestirne il bilancio, nei colloqui e nei ricevimenti generali e attraverso i comitati, i gruppi e le associazioni genitori è un valore storico fondamentale del nostro Istituto Comprensivo che deve stare alla base dell'organizzazione della sua azione educativa.

La formazione del personale

Si ritiene di fondamentale importanza dedicare un piano organico annuale di formazione dei docenti, degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici. I corsi di formazione e di aggiornamento devono rispondere alle esigenze dell'Istituto Comprensivo, alle richieste degli insegnanti ed agli adempimenti di legge.

Integrazione - Recupero - Continuità

L'istituto si fa carico dell'integrazione degli alunni disabili e degli alunni stranieri, del sistematico recupero degli alunni in difficoltà e delle attività di continuità.

Per l'integrazione sia dell'alunno disabile sia degli stranieri la scuola attribuisce due funzioni strumentali ad altrettanti docenti con il compito di coordinare l'azione degli insegnanti di sostegno, di gestire i fondi speciali forniti dall'USR grazie all'art. 9 del CCNL, di mantenere i collegamenti con le reti a cui aderisce l'istituto (Centro Territoriale per l'Integrazione, Tante Tinte), di promuovere e gestire i progetti di sostegno e recupero.

Orientamento

L'orientamento è parte fondamentale dell'attività educativa della scuola. Il percorso prende l'avvio già dal livello primario con il progetto di autoregolazione dell'apprendimento, che ha lo scopo di stimolare gli alunni a porsi degli obiettivi individuali, a scegliere ed utilizzare strategie adeguate per raggiungerli, a programmare tempi e spazi allo scopo. L'attività d'orientamento prosegue nella scuola secondaria con l'arricchimento del progetto di autoregolazione all'apprendimento. Dalla classe seconda, inoltre, inizia un percorso specifico volto a migliorare la capacità di scelta, al riconoscimento delle proprie caratteristiche e dei punti di forza, all'analisi del mondo del lavoro e dell'offerta scolastico-formativa del territorio. Il processo si conclude con il "Consiglio Orientativo" che fa riferimento al percorso sviluppato da ogni singolo alunno. L'intera attività viene coordinata da due funzioni strumentali.

Autovalutazione d'Istituto

La valutazione dell'utenza dell'operato della scuola, che avviene tramite questionario entro la fine dell'anno scolastico.

Verona, 14 giugno 2010